

SALERNOTODAY

Cronaca

“Panthakù. Educare dappertutto”: al via il virtuoso progetto per i più piccoli e le loro famiglie

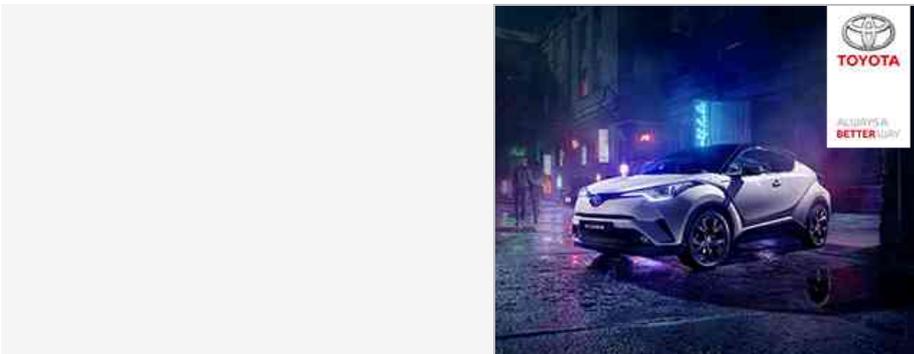
Promosso dalla impresa sociale “Con i bambini”, il progetto è realizzato da Ai.Bi., Vela e IC Calcedonia daranno: partono le attività



Redazione

15 novembre 2018 17:08

Tutto pronto, per "Panthakù!": sono partire oggi, 15 novembre, **le attività di progetto dopo circa due mesi di incontri di rete, cabine di regia, incontri** con i rappresentanti dei genitori e partecipazione ai consigli d'istituto sui tre territori coinvolti, alias **Salerno**, Santa Maria Capua Vetere e Castellammare di Stabia. Promosso dall'impresa sociale “Con i bambini”, “Panthakù. Educare dappertutto” sarà realizzato da Ai.Bi., Vela e IC Calcedonia. Preziosa: oggi, la prima giornata di formazione per i docenti dell'IC Calcedonia, per definire le linee metodologiche grazie alle quali individuare i ragazzi che beneficeranno delle attività di progetto e scegliendo, al contempo, i criteri di osservazione per seguirne progressi nel processo educativo.



La formazione

I primi ad essere coinvolti attivamente sono stati, dunque, 16 docenti delle scuole secondarie di primo grado dell'IC Calcedonia di Salerno, che hanno incontrato l'**esperta in materia di formazione Maria Vittoria Lanzara incaricata**

da Ai.Bi. di aprire su tutti i territori il percorso formativo, per accrescere le competenze relazionali e apprendere metodologie didattiche innovative. Formatrice dell'area socio-relazionale, la dottoressa Lanzara persegue l'obiettivo di offrire occasioni e strumenti utili allo sviluppo delle potenzialità delle persone ed accrescere il benessere personale, relazionale e sociale. Il suo sarà un incontro/confronto con i docenti **su come osservare al meglio gli alunni individuati** come potenziali soggetti a cui il progetto si rivolge, per arrivare a definire dei piani di orientamento, per alcuni di loro, capaci di sviluppare i talenti e le diverse intelligenze non solo didatticamente ma anche grazie alle attività extrascolastiche previste dal progetto.

Le prossime tappe

Il corso proseguirà a cura dell'associazione Vela - Centro Servizi Sociali di Salerno **con 7 incontri orientati all'educazione non formale usando la metodologia Lego Serious Play**, basata sull'unione del costruttivismo, come concezione della conoscenza a partire dall'esperienza personale, e del costruzionismo, che guarda all'apprendimento come frutto di attività pratiche. Le ulteriori tecniche di educazione non formale utilizzate saranno il Circle time, che analizza i ruoli che ricoprono i partecipanti all'interno del contesto scolastico; e la Peer to Peer education, che presuppone un apprendimento di tipo cooperativo. In tutto, verranno interessati dall'iniziativa **80 docenti**, circa **500 adolescenti** e almeno **600 nuclei familiari**, soprattutto quelli più fragili.



APPROFONDIMENTI



Povertà educativa e dispersione scolastica: ecco il progetto "Panthakù"

ARGOMENTI

[bambini / progetto](#)

 [Condividi](#)

 [Lascia un commento](#)

In Evidenza



SPONSOR

Elena Lucrezia Cornaro: una testimonial d'eccezione per un'università all'avanguardia